

# IVG

## 34enne ligure ricoverato con probabile trombosi, San Martino precisa: “Nessuna correlazione con il vaccino”

di **Redazione**

16 Giugno 2021 - 21:00



**Liguria.** Il grave quadro clinico del 34enne ricoverato al San Martino di Genova per una possibile trombosi non sarebbe legato alla somministrazione del vaccino Johnson & Johnson che aveva effettuato il 5 maggio a Ventimiglia. A dirlo è l'ospedale stesso, a poche ore dalla notizia del ricovero dell'uomo.

Questo perché “l'indagine per la ricerca degli anticorpi anti PF4 è risultata negativo e pertanto non esistono correlazioni” si legge nella nota ufficiale del nosocomio. Il 34enne era stato ricoverato nel primo pomeriggio con una “probabile sindrome trombocitopenica trombotica”. Residente a Sanremo e vaccinato nei primi giorni di giugno all'open day di Ventimiglia, ha accusato i primi sintomi 11 giorni dopo la somministrazione della prima dose.

Durante le prime fasi del ricovero, accanto all'elemento distintivo del calo delle piastrine, si è manifestata una sindrome neurologica trattata rapidamente e con successo dall'hub neuroradiologico del San Martino.

Nel frattempo, oltre all'indagini sugli anticorpi era stata iniziata la terapia con

---

anticoagulanti, come previsto dal protocollo di Alisa, per la gestione diagnostico terapeutica degli eventi tromboembolici post vaccinazione con vaccino a vettore virale.

Il paziente è cosciente e alla fine del trattamento è previsto il trasferimento presso la terapia intensiva generale del monoblocco.

Secondo alcuni studi, effettuati però su Astrazeneca, alla base dei casi di trombosi venosa cerebrale da vaccino anti Covid-19 ci sarebbe l'inattesa produzione di anticorpi contro il fattore 4 piastrinico (PF4) con, appunto, successiva piastrinopenia.